XI ISTITUTO COMPRENSIVO "GRAVITELLI"
- Percorsi ad Indirizzo Musicale e Curvatura Sportiva -
Piazza Versaci, 198 - 98122 MESSINA
tel. 090/9434089 e-mail: meic869006@istruzione.it pec: meic869006@pec.istruzione.it
Codice fiscale n. 97062030834 - C.M. MEIC869006
www.comprensivogravitelli.edu.it

PIANO PER L'INCLUSIONE

A.S. 2022/2025

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. M. 27/12/2012 - C. M. n. 8 del 06/03/2013 - D. Lgs. n. 66/17 art. 8, integrato e modificato dal D. Lgs. 96/19

Il Piano per l'Inclusione costituisce il risultato dell'attenta analisi effettuata sugli interventi attuati dal nostro Istituto e vuole porre le fondamenta per l'avvio del lavoro per i successivi anni scolastici. Dopo aver valutato i punti di forza e di debolezza la stesura di tale documento vuole implementare le risorse specifiche per accrescere l'inclusività nel nostro Istituto e rappresenta la volontà all'autoconoscenza, alla pianificazione, allo sviluppo di un processo responsabile ed attivo di crescita e partecipazione inclusiva, facendo leva sui principi di corresponsabilità educativa e contitolarità.

Ha lo scopo di:

- ✓ realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, anche temporanea;
- ✓ garantire con ogni buona pratica inclusiva il diritto allo studio e all'autodeterminazione;
- ✓ consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento inclusivi adottati nella nostra scuola;
- ✓ favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico;
- ✓ definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- ✓ sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- ✓ favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale;
- ✓ adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- ✓ promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...);
- ✓ definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- ✓ delineare percorsi realmente inclusivi e competenze diffuse.

NORME DI RIFERIMENTO:

Norme di riferimento:

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili
- D.P.R. n. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- Art. del D.P.R. n. 394/99 (normativa riguardante il processo di accoglienza)
- Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- D.M. 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento"
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Circolare Ministeriale 06 marzo 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – indicazioni

operative

- Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)
- D. Lgs. 66/2017
- D. Lgs. 96/2019
- Decreto Interministeriale n. 182 29/12/2020 e Linee Guida
- Decreto Interministeriale n. 182/2020 RIPORTATO IN VIGORE DOPO LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO 26/04/2022
- Decreto Interministeriale n. 153 del 01/08/2023

Il nostro Istituto, così come specificato nel PTOF, ha sempre operato per trasformare il proprio tessuto educativo in una comunità accogliente e cooperativa capace di valorizzare ogni individuo, affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni. Le Politiche inclusive del nostro Istituto vogliono creare una scuola in cui tutti sono accolti e aiutati ad ambientarsi. È costante l'attenzione a manifestazioni di disagio e l'attuazione di interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere. Le pratiche inclusive devono curare i tempi di ognuno, coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle peculiarità dei singoli alunni, gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento. L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

Bisogni Educativi Speciali

1. *Alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/1992*

- disabilità intellettiva
- disabilità motoria
- disabilità sensoriale
- pluridisabilità
- disturbi neuropsichiatrici

Certificati dall' ASL o da Enti accreditati
P.E.I. redatto dal GLO ❖ progettazione didattica della classe semplificata e si applicano gli stessi criteri di valutazione integrati con le griglie di valutazione del PI d' Istituto. ❖ rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione

2. *Alunni con disturbi specifici evolutivi (DSA) ai sensi della L. 170/2010*

- dislessia
- discalculia
- disgrafia
- disortografia

Certificati dall'ASL o da Enti accreditati o da Professionisti privati

Individuati e verbalizzati dal CdC P.D.P. redatto dal CdC e condiviso con la famiglia

3. *Alunni con altri disturbi specifici evolutivi (ADSE)-D.M. 27/12/2012 e C.M. 8/2012*

- disturbi specifici del linguaggio
- ADHD
- DOP
- disturbo non verbale
- borderline cognitivo
- deficit alla coordinazione motoria
- disturbi d'ansia
- disturbi dell'umore

Certificati dall'ASL o da Enti accreditati o da Professionisti privati
Individuati e verbalizzati dal CdC P.D.P. redatto dal CdC e condiviso con la famiglia

4. *Alunni con altri bisogni educativi speciali in base al D.M. 27/12/2012 e C.M. 8/2012*

- alunni con iter diagnostico DSA in fase di completamento
- alunni plusdotati
- alunni con svantaggio socioeconomico
- alunni con svantaggio socioculturale
- alunni con svantaggio linguistico
- alunni con altre tipologie di disturbi non previste nella L. 170/2010

Individuati e verbalizzati dal CdC
P.D.P. redatto dal CdC e condiviso con la famiglia

Al fine di garantire un'accoglienza efficace e personalizzata a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), l'Istituto si impegna a:

- **Alunni con disabilità**:
  Organizzare attività didattiche e educative individualizzate e di gruppo, con il supporto di docenti specializzati, assistenti per l'autonomia e la comunicazione (se presenti) e di tutto il personale scolastico e favorire l'integrazione dell'alunno nella classe, creando un clima di accoglienza e rispetto delle diversità.

- **Alunni con DSA** (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011):
  Alunni già diagnosticati:
  Redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) monitorando costantemente i progressi e adeguando gli interventi in base alle necessità.
  Alunni con sospetto DSA:
  Organizzare un colloquio con la famiglia per raccogliere informazioni sulla storia scolastica e sulle difficoltà incontrate dall'alunno.
  Indirizzare la famiglia verso i servizi sanitari competenti per una valutazione diagnostica.
  Nel frattempo, attivare misure di sostegno didattico individualizzato, sulla base delle

osservazioni effettuate in classe e delle indicazioni della famiglia.
Redigere un PDP provvisorio, da aggiornare in base all'esito della valutazione diagnostica.

- **Alunni con altri disturbi evolutivi specifici**:
  Alunni con certificazione: Redigere un PDP, personalizzando le attività didattiche e di sostegno in base alle specifiche necessità.
  Alunni senza certificazione:
  Il Consiglio di Classe, sulla base di osservazioni sistematiche e di colloqui con la famiglia, valuterà la necessità di attivare misure di sostegno didattico individualizzato.
  Il Consiglio di Classe delibererà le decisioni pedagogiche e didattiche più opportune, motivandole adeguatamente.)

- **Alunni con BES transitori o non certificati:**

  Il Consiglio di Classe individuerà gli alunni che presentano, in modo continuativo o temporaneo, difficoltà di apprendimento legate a fattori fisici, biologici, psicologici o sociali e sulla base di un'attenta osservazione e valutazione, attiverà interventi didattici personalizzati, documentando le decisioni prese nel verbale. Tali interventi potranno evolvere in un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

- **Alunni con svantaggio socioeconomico e culturale:**
  Gli alunni saranno individuati sulla base di segnalazioni degli operatori sociali o di valutazioni psicopedagogiche effettuate dal Consiglio di Classe e verranno predisposti interventi specifici per colmare il divario e favorire l'inclusione, documentando le decisioni prese nel verbale. Tali interventi potranno essere di carattere transitorio.

  - **Alunni con svantaggio linguistico e culturale**:
  - Il Consiglio di Classe individuerà gli alunni con difficoltà linguistiche attraverso prove di ingresso e osservazioni sistematiche.
  Saranno organizzate attività specifiche per favorire l'acquisizione della lingua italiana e l'integrazione culturale.
  In assenza di certificazione clinica, il Consiglio di Classe potrà utilizzare una griglia di osservazione dei BES per analizzare le difficoltà e definire gli interventi più appropriati.

Il Piano per l'Inclusione intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi implementandoli per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con BES. Tali interventi coinvolgono le diverse componenti dell'Istituzione Scolastica: Dirigente, Docenti, Personale ATA, Famiglie, Equipe, Esperti esterni. L'inclusione di alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente:

- **Dirigente Scolastico**: è il garante del processo di inclusione; organizza, coordina e presiede le riunioni; promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; cura i contatti con i vari soggetti coinvolti dell'azione didattica-educativa, interni ed esterni all'Istituto.
- **Collegio dei Docenti**: su proposta del GLI, delibera il PAI e il concreto impegno programmatico per l'inclusione. I criteri di utilizzo funzionale delle risorse professionali e la partecipazione ad azioni di formazione. Promuove iniziative di formazione sulle tematiche dell'inclusione e si impegna a prenderne parte.
- **Consiglio di Classe**, **interclasse**, **intersezione**: analizza la documentazione degli alunni sotto tutela di L104 e L.170. Recepisce le certificazioni, le diagnosi cliniche e si attiva per definire interventi educativo-didattici attuando metodologie specifiche. Rileva alunni con

BES non certificati e individua metodologie e strategie atte a sostenere i processi di apprendimento. Discute, redige e approva PEI e PDP in sede di GLO. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli altri alunni con BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

- **Coordinatore di Classe/Interclasse/Fiduciari di Plesso**: comunicano tempestivamente a tutti i docenti interessati gli scambi di informazione strutturati dalla F.S.; riferiscono alla F.S ed ufficio di segreteria eventuali esoneri/assenze/criticità- problematiche sorte nel corso dell'anno scolastico; promuovono fattivamente all'interno del team docente la rilevazione degli alunni con BES attraverso modello fornito/condiviso nelle sedi opportune; verificano e curano la compilazione delle dichiarazioni al trattamento dei dati (modello patto di corresponsabilità).
- **Funzione Strumentale per l'Inclusione:** accoglie gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, i nuovi insegnanti di sostegno, gli operatori addetti all'assistenza; promuove e

coordina gli incontri con l'equipe psico- medico-pedagogica e gli operatori scolastici; coordina l'aggiornamento della modulistica per la redazione del PEI e dei PDP; supporta il G.L.I per la stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione; promuove attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; offre supporto tecnico nelle procedure di richiesta dell'organico; verifica e monitora periodicamente gli interventi di inclusione.

- **Docente di sostegno**: mette a disposizione la propria esperienza analitica e progettuale per favorire l'inclusione degli alunni; partecipa attivamente alle attività didattiche in classe e fuori dalla classe anche in ambiente virtuale; prende visione di tutta la documentazione sanitaria e scolastica relativa agli allievi certificati per disabilità e la condivide con i colleghi del Consiglio di Classe/sezione; garantisce la realizzazione del PEI contribuendo alla predisposizione del materiale individualizzato e/o personalizzato necessario; si attiene alle prassi indicate nel cronoprogramma; segue azioni di formazione anche attraverso webinar ed autoaggiornamento sui principi e procedure da seguire in ottemperanza al DI 182/2020,
- **Personale ATA**: partecipa ai progetti di inclusione;
- **Assistente specialistico**: presta assistenza all'autonomia, all'inclusione e alla comunicazione;
- **Associazioni del territorio**: da coinvolgere per conoscere e condividere progetti;
- **A.S.L.**, su richiesta dei genitori, si occupa degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici, attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico; redige le certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti; risponde agli adempimenti di legge in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, informazioni e consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulle rispettive problematiche, sui relativi bisogni speciali e sull'orientamento e/o linee guida all'intervento; collabora, insieme a scuola e famiglia, al progetto didattico/formativo più adeguato per l'alunno.
- **GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)** nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico. Avrà il compito di supportare il Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché i docenti nell'attuazione dei PEI.
- **GLO:** (**D.I. n. 153 del 01/08/2023 Gruppo di Lavoro Operativo**) è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale dell'alunno/a con disabilità, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituzione Scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno/a, nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Si occupa della definizione del PEI, del monitoraggio e della verifica finale del PEI, esprimendosi sull'efficacia degli interventi attuati in ambito scolastico; analizza le ricadute in ambito extrascolastico e familiare del processo di inclusione, propone il numero di ore di sostegno e le altre misure di sostegno, tenuto conto del Profilo di Funzionamento. Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.
    - **FAMIGLIA:** è convolta attivamente in quanto corresponsabile del progetto di vita o di qualsiasi scelta adoperata per la progettazione didattico-educativa finalizzata alla promozione del successo formativo dell'alunno. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità del proprio figlio per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti.

L'istituto continuerà ad avvalersi della collaborazione attiva delle famiglie mediante l'invito a:

- partecipare al GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)
- partecipare al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)
- partecipare ad attività/progetti specifici per gli alunni con BES
- partecipare agli incontri periodici e programmati con i docenti al fine di monitorare costantemente l'andamento didattico-disciplinare di tutti gli alunni

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curriculari e quello dei docenti di sostegno, supportato dalle altre figure professionali nell'Istituto, sarà alla base della buona riuscita dell'Inclusione Scolastica. Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe. Relativamente ai PEI e PDP, i docenti metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad un'osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, griglie di osservazione, colloqui e verifiche) in modo da raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del Percorso Didattico Inclusivo.

Gli insegnanti di sostegno promuoveranno attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali.

Le assistenze specialistiche, in raccordo con il team docenti, attueranno interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, per favorire l'autonomia in classe o in altri ambienti dell'Istituto.

Attuazione di modalità didattiche strutturate con il gruppo classe in linea con i profili degli alunni con BES

Per la scuola dell'infanzia, al fine di garantire un'osservazione sistematica e un'analisi accurata dei comportamenti, delle interazioni e delle competenze dei bambini, si propone, per il primo mese di scuola dell'infanzia, un periodo di compresenza dei docenti curriculari con un orario ridotto (8-14). Tale misura, oltre a favorire una funzionale azione didattica, permetterà di raccogliere dati qualitativi e quantitativi indispensabili per individuare precocemente eventuali difficoltà e adattare le attività didattiche in modo più preciso, rispondendo così alle esigenze della delicata fase di accoglienza e inserimento dei bambini nel mondo della scuola.

Per i bambini che nel primo ingresso nella Scuola Primaria manifestino forti difficoltà relazionali e di orientamento ambientale, si propone un percorso graduale che consenta una permanenza (quotidiana), limitata e organizzata, nell'ambiente della Scuola dell'Infanzia di provenienza in cui ritrovare riferimenti affettivi, lo spazio noto, i giochi, i rapporti consolidati.

Determinare ruoli e tempi nella procedura di rilevazione dei BES da parte dei consigli di intersezione, interclasse e di classe e successiva condivisione del documento PDP anche in assenza di certificazione sanitaria.

Per tutti gli ordini e gradi

L'inclusione scolastica non è solo un diritto fondamentale, ma anche una necessità per garantire che ogni studente possa realizzare il proprio potenziale. Inserire metodologie come la Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), il Braille e la Lingua dei Segni

Italiana (LIS) nel Piano per l'Inclusione per l'anno venturo è cruciale per diversi motivi, che possono essere articolati come segue:

- La CAA offre a studenti con difficoltà di espressione verbale l'opportunità di comunicare efficacemente, permettendo loro di partecipare attivamente alle lezioni e alle attività scolastiche. Questo è particolarmente importante per coloro che hanno disturbi dello spettro autistico, paralisi cerebrale o altre condizioni che limitano le capacità comunicative.

  Gli strumenti di CAA possono essere personalizzati per rispondere alle esigenze specifiche di ogni studente, migliorando così l'apprendimento e la partecipazione. La personalizzazione favorisce una maggiore motivazione e autostima negli studenti.

  Facilitando la comunicazione, la CAA promuove l'interazione e la socializzazione tra gli studenti, creando un ambiente più inclusivo e integrato. Gli studenti che utilizzano la CAA possono partecipare più facilmente a discussioni di gruppo e attività collaborative.

- Il Braille è fondamentale per garantire che gli studenti non vedenti o ipovedenti abbiano pieno accesso ai materiali didattici. Senza il Braille, questi studenti sarebbero esclusi dall'apprendimento di molte materie e abilità essenziali.

  L'alfabetizzazione in Braille permette agli studenti non vedenti di sviluppare una maggiore autonomia nella lettura e nella scrittura, facilitando la loro partecipazione attiva e indipendente alle attività scolastiche e quotidiane.

  Con l'avanzamento della tecnologia, l'integrazione del Braille con dispositivi elettronici e software specifici amplia ulteriormente le possibilità di apprendimento e accesso alle informazioni per gli studenti non vedenti.

- La LIS consente agli studenti sordi di comunicare in modo efficace e naturale, facilitando la comprensione e l'interazione sia con gli insegnanti che con i compagni di classe. Questo è essenziale per il loro successo scolastico e benessere emotivo.

  ****Cultura e Identità****: La LIS non è solo un mezzo di comunicazione, ma anche un elemento fondamentale della cultura e dell'identità della comunità sorda. Promuovere l'uso della LIS nelle scuole valorizza questa cultura e contribuisce a un ambiente educativo più rispettoso e inclusivo.

  La presenza di interpreti LIS e l'insegnamento della LIS agli altri studenti creano un ambiente di apprendimento equo, dove gli studenti sordi possono accedere pienamente ai contenuti didattici e partecipare a tutte le attività scolastiche.

L'inserimento di queste metodologie nel Piano per l'Inclusione non solo risponde a un obbligo normativo, ma rappresenta anche un impegno concreto verso la realizzazione di una scuola veramente inclusiva. La diversità è una risorsa, e l'adozione di CAA, Braille e LIS permette di valorizzare le potenzialità di ogni studente, promuovendo un ambiente scolastico equo e rispettoso delle differenze. Queste metodologie sono strumenti essenziali per abbattere le barriere comunicative e di apprendimento, garantendo che ogni studente

possa partecipare pienamente alla vita scolastica e raggiungere il proprio potenziale.
I progetti di inclusione prevedono inoltre l'adozione di strategie e metodologie specifiche quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici, inoltre, i docenti devono predisporre i materiali per lo studio, eventuali compiti a casa anche in formato elettronico (secondo le possibilità e i profili di funzionamento), accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. Si procederà alla diffusione delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica.
Per ogni progetto si procederà oltre alla stesura programmatica in sede progettuale (attraverso specifica scheda di progettazione), anche al monitoraggio in itinere e finale (relazione scritta sugli esiti e ricadute ottenute), alla raccolta del materiale prodotto assemblato su formato digitale delle schede, attività laboratori e quanto previsto nella progettazione in cui sia chiaramente indicato obiettivo/ contenuto/ traguardo debitamente datato, affinché la buona prassi possa tradursi in azione concreta con custodia del prodotto permanente posto in essere. Per gli studenti stranieri la commissione intercultura attua incontri individuali con gli alunni per verificare la conoscenza della lingua italiana e le competenze trasversali attraverso prove specifiche, sia scritte che orali, appositamente predisposte.
Fondamentale, per l'inserimento di uno studente con BES, è la fase dell'accoglienza.
In accordo con le famiglie e gli insegnanti, per gli studenti iscritti al primo anno vengono realizzati progetti di continuità, in modo che possano vivere con minore ansia il passaggio nel nuovo ordine di scuola.
Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, il Dirigente Scolastico provvederà al loro inserimento nella classe più idonea.

Applicazione del protocollo

Si applica il protocollo inerente a procedura di acquisizione di dati e certificazioni, modalità di condivisione con il team docente, modalità di raccordo con le figure esterne, modalità di condivisione congiunta/disgiunta con enti U.O.C di NPIA dell'ASP, enti locali per assistenza specialistica, professionisti privati, regolamentazione variazioni orari interni, gestione laboratoriale classi aperte anche in ambiente virtuale, strutturazione orari docenti con assistenze specialistiche, monitoraggio delle presenze dei professionisti esterni , modalità di compilazione dei documenti: registro PEI E PDP

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni con bisogni educativi speciali, viene redatto un PDP (PEI nel caso di alunni con certificazione) in cui vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione.
Per ogni alunno con BES si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona tenendo conto della propria individualità-identità.

Il tutto nel pieno rispetto del curricolo elaborato dall'Istituto che sostiene l'inclusione e la diversità attraverso azioni, buone pratiche e progetti con l'obiettivo di assicurare pari

opportunità formative a tutti gli alunni ed agevolarne il passaggio da un grado di scuola all'altro.

Il processo educativo-didattico mette la persona al centro dell'azione, accoglie l'alunno anche dal punto di vista socio- affettivo oltre che cognitivo. Tiene conto delle abilità suscettibili di un livello successivo di sviluppo, le potenzia in modo che l'alunno possa sfruttarle per superare le sue difficoltà. Promuove la dimensione comunitaria, cooperativa e sociale dell'apprendimento, con l'utilizzo di metodologie e strategie più coinvolgenti rispetto a quelle convenzionali.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il nostro istituto continuerà a promuovere e valorizzare la professionalità delle proprie risorse interne attivando un loro utilizzo flessibile. Saranno monitorate le competenze dei docenti interni e valorizzate da momenti di formazione e crescita professionale incentivando l'utilizzo di strumenti multimediali quali ambienti di apprendimento coinvolgenti per i nostri alunni. Saranno promossi momenti di collaborazione e confronto sinergico tra i vari operatori ai fini dell'inclusione scolastica.
Per ciascun alunno con BES identificato o individuato il consiglio di classe dovrà costruire un percorso personalizzato sulla base del quale il collegio dei docenti distribuisce le risorse acquisite. Ogni intervento viene predisposto partendo dalle risorse e dalle competenze interne alla scuola.
La scuola prevede la valorizzazione delle risorse esistenti. Attraverso una scheda rilevazione/dichiarazione verranno attivati progetti educativi-didattici e i laboratori a classi aperte con tematica inclusiva coinvolgendo docenti formati in qualità di conduttori e docenti che vogliono collaborare integrando le rispettive competenze. Saranno svolti incontri periodici con il Gruppo di Lavoro Operativo tutte le volte in cui si riterrà opportuno al fine di attivare confronti.

Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

L'inclusione scolastica non è un obiettivo raggiungibile solo attraverso politiche e regolamenti; richiede l'impegno e la preparazione costante di tutti gli attori coinvolti nel processo educativo. Tra questi, i docenti di sostegno e curricolari rivestono un ruolo cruciale. La loro formazione continua è fondamentale per garantire un'inclusione reale e condivisa.

Per la formazione e l'aggiornamento l'Istituto si propone di:

- Promuovere una formazione permanente volta a favorire la crescita, preparazione e professionalità del personale docente e non docente, per una sempre maggiore attenzione e sensibilizzazione alle tematiche inerenti all'inclusione.
- Promuovere corsi di formazione interni ed esterni sulle tematiche che riguardano l'inclusione, in particolare temi quali il Disturbo dello Spettro Autistico, al fine di conoscere le metodologie didattiche più consone a favorire il processo inclusivo dei nostri alunni e gestire eventuali comportamenti-problema che possono verificarsi in classe; il Deficit di Attenzione/Iperattività dal momento che sempre più sovente si notano comportamenti oppositivi/provocatori potenzialmente riconducibili a tale Disturbo.
- Incrementare la condivisione delle buone pratiche con possibilità di confronto con altre realtà scolastiche.
- Apertura della formazione inclusiva ai genitori.
- Promuovere e attuare nuovi percorsi di formazione per il personale docente relativi a CAA, LIS e Braille.

La formazione dei docenti nello specifico, sulla CAA, sulla LIS e sul Braille assicura che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro abilità, abbiano pari accesso all'istruzione. La CAA permette agli studenti con difficoltà comunicative di esprimersi e comprendere, la LIS consente agli studenti sordi di partecipare pienamente alle attività scolastiche, mentre il Braille offre agli studenti non vedenti la possibilità di leggere e scrivere autonomamente. Docenti preparati su questi strumenti possono adattare il loro insegnamento per rispondere alle esigenze specifiche di ogni studente, promuovendo così un ambiente educativo equo e inclusivo.
Conoscere le tecniche di CAA, LIS e Braille consente agli insegnanti di sviluppare strategie didattiche più efficaci, migliorando l'apprendimento e il coinvolgimento degli studenti. Questa competenza si traduce in una didattica più inclusiva, che considera le diverse modalità di apprendimento e garantisce che tutti gli studenti possano partecipare attivamente alle lezioni.
L'inclusione scolastica non riguarda solo l'aspetto accademico, ma anche l'inclusione sociale degli studenti con disabilità. La formazione dei docenti sulla CAA, sulla LIS e sul Braille facilita la creazione di un ambiente scolastico accogliente e rispettoso delle diversità. Gli insegnanti formati possono promuovere l'uso di questi strumenti anche tra i compagni di classe, favorendo la comprensione reciproca e la costruzione di relazioni positive. Questo contribuisce a ridurre il rischio di isolamento e discriminazione, favorendo un clima scolastico più inclusivo e solidale.
Facilita inoltre la collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari. La condivisione di competenze e conoscenze specifiche permette, infatti, di creare un approccio educativo integrato e coordinato, in cui tutti i docenti lavorano insieme per il benessere e il successo degli studenti con disabilità. Questa sinergia è fondamentale per affrontare in modo efficace le sfide dell'inclusione e per garantire un supporto costante e coerente agli studenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Per la realizzazione delle attività previste dal Piano Annuale per l'Inclusione, oltre alle risorse in dotazione, il nostro istituto si impegnerà, qualora se ne ravvisasse la necessità, a reperire risorse umane, economiche e finanziarie aggiuntive al fine di facilitare l'inserimento dei nostri alunni e cioè:

- Educatori in presenza di alunni con disagio;
- Assistenti all'autonomia e alla comunicazione;
- Software didattici e riabilitativi;
- Testi scolastici digitali;
- Materiale di supporto per alunni con disabilità certificata;
- Adeguamento e valorizzazione di spazi e di laboratori considerati luoghi di fondamentale
- Importanza per la realizzazione di una didattica laboratoriale e di valenza inclusiva;
- Costituzione di rapporti con il CTS territoriale per consulenze e richiesta di materiale didattico specifico

Momenti di raccordo tra gli ordini, continuità tra i diversi ordini di scuola e successivo inserimento lavorativo.

I Consigli di Classe/sezione-intersezione concordano le modalità di raccordo tra i campi di esperienza e le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso

comune. Stabiliscono, in accordo con i Dipartimenti disciplinari, i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva

Il nostro Istituto si impegnerà a garantire continuità nei diversi momenti di passaggio da un ordine scolastico all'altro, attraverso momenti di incontro e confronto tra docenti e la condivisione di obiettivi chiari che facilitino la lettura della storia scolastica di ciascun alunno e favoriscano un passaggio di informazioni chiaro e leggibile. Nel corso dell'anno saranno implementati con attività programmate, i progetti di continuità tra le classi ponte dell'istituto con particolare attenzione agli alunni con disabilità in modo che possano vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

L'Istituto, in collaborazione con la famiglia e con la scuola di provenienza ed eventualmente con i servizi coinvolti, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, al fine di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. La stessa cura sarà dedicata agli alunni con BES che effettuano il passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Parte I *Dati in consuntivo*	
A. Rilevazione dei BES presenti ***(indicare il disagio prevalente)***	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➢ **Minorati vista**	
➢ **Minorati udito**	**4**
➢ **Psicofisici**	**63**
➢ **Altro**	
	TOT. 67
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ **DSA**	**19**
➢ **ADHD/DOP**	**6**
➢ **Borderline cognitivo**	
3. svantaggio	
➢ **Socio-economico-**	**11**
➢ **Linguistico-culturale**	**3**

➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	
	TOT 39
PDP BES	
% su popolazione scolastica	*17,93*
N° PEI redatti dai GLO	**67**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**25**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	**14**

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e Di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) * classi aperte anche in ambiente virtuale	**SI***
AEC	Attività individualizzate e Di piccolo gruppo	**NO**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e Di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
Funzioni strumentali / coordinamento	**AREA 3** Inclusione e benessere a scuola BES – DSA	**SI**

Referenti di Istituto	**REFERENTE ALUNNI STRANIERI** Partecipazione al GLI, documentazione, rapporti con famiglie, tutoraggio alunni, progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva **COMMISSIONE INCLUSIONE:** -rilevazione dei BES presenti nella scuola; -raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;	**SI**

	-focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi con alunni DSA/ BES; -rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola con la predisposizione delle azioni necessarie; -monitoraggio ed elaborazione di una proposta di piano annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni BES da redigere entro il mese di giugno **GOSP** monitoraggio sistematico del fenomeno della dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari) e delle situazioni di disagio ● messa a punto e diffusione di materiali e buone pratiche, anche attraverso il sito istituzionale ● formulazione di proposte di intervento in casi segnalati come problematici ● diffusione di strumenti utili all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (questionari-test standardizzati) e delle situazioni a rischio dispersione scolastica ● tenere contatti con le risorse territoriali (servizi sociali, associazioni, Istituzioni, ASP) per eventuali azioni comuni ai fini della prevenzione e del recupero della dispersione scolastica ● Messa punto di strumenti per una rendicontazione ex ante ed ex post.	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**

PSICOLOGO		**SI**
Docenti tutor/mentore		**SI**
C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	**NO**

Docenti specializzati su sostegno	Rapporti con le famiglie GLI e GLO	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	**NO**
Altri docenti	Partecipazione a GLO	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	**NO**
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**NO**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**SI**
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS /	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**SI**

CTI	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale/italiano L2	**SI**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**SI**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			**X**		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			**X**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				**X**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				**X**	

Valorizzazione delle risorse esistenti		X			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
**** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo***					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte I B

Rilevazione dei BES

Dati in preventivo sulla base delle certificazioni pervenute alla data del 28/06/2025

I. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	
4. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➢ **Minorati vista**	**0**
➢ **Minorati udito**	**3**
➢ **Psicofisici**	**70**
Totale sotto tutele L104	**73**
5. disturbi evolutivi specifici	
➢ **DSA**	**21**
➢ **ADHD/DOP**	**4**
➢ **Borderline cognitivo**	
Totale sotto tutela L.170	**25**
6. svantaggio	
➢ **Socio-economico/Linguistico-culturale/Disagio comportamentale/relazionale**	**8**
Totale alunni con BES	**8**

ASSISTENZA SPECIALISTICA RICHIESTA A.A.2025/2026	**INFANZIA**	**PRIMARIA**	**SECONDARIA**

Igienico	5	16	6
Educativo	0	5	5
ASACOM	4	18	9

Strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di adottare strategie valutative a carattere inclusivo, volte a rendere efficaci gli strumenti con cui ciascun alunno può raggiungere standard di autonomia personale e di responsabilità sociali proprie dell'età. Pertanto, la valutazione degli alunni con BES rispecchia la specificità di ognuno di essi ed il suo personale percorso formativo tenendo conto dei criteri personalizzati e dei percorsi pedagogici e didattici programmati nel PEI o nel PDP. Le verifiche saranno personalizzate coerentemente al tipo di disabilità e/o disagio.

La valutazione inclusiva terrà conto:

- della personalità e delle condizioni psico-fisiche dell'alunno, della situazione di partenza e dei risultati raggiunti nei propri percorsi di apprendimento, in un'ottica formativa e non puramente sommativa, affinché il momento valutativo non si riduca a una mera misurazione delle performance;
- dei livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Si terrà conto dei seguenti principi:

- Ogni alunno, anche con disabilità grave, ha diritto ad essere valutato considerando i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola.

- È compito di tutti gli insegnanti contitolari della classe valutare l'alunno con disabilità; essi sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione, pertanto, non è delegata al solo insegnante di sostegno.

- Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove oggettive, possono essere previste prove specifiche predisposte dall'insegnante e/o griglie di osservazione che verranno indicate nel P.E.I.

- Il percorso dell'alunno sarà, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe, tuttavia, sarà possibile selezionare le competenze fondamentali, scegliendo gli obiettivi minimi di ogni disciplina. Di volta in volta verranno seguite le procedure che il consiglio di classe riterrà più adeguato alle specificità dell'alunno.

- Per gli alunni con disabilità gravissima, per i quali non sarà possibile ricondurre gli obiettivi del PEI alle discipline, verrà predisposta una progettazione didattica differenziata con obiettivi personalizzati attinenti alle aree di intervento definite nella diagnosi funzionale/ profilo di funzionamento.

- L’attenzione al processo di crescita dell’alunno si concretizza nella valutazione degli obiettivi di apprendimento disciplinare, ma soprattutto nella valutazione di tutte le dimensioni che riguardano la sua persona

Valutazione e partecipazione a Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione

L’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di Classe. In seguito all’OM n. 106 l’esame ha previsto una prova orale e la reintroduzione delle tre prove scritte. Gli Esami di Stato si sono svolti in presenza tra la fine delle lezioni e il 30 giugno.

Per quanto concerne la valutazione, in particolare, il riferimento fondamentale resta l’art. 16 (*Valutazione del rendimento e prove d'esame*) della Legge 104/1992, che fissa i seguenti punti:

1. Nella valutazione degli alunni con disabilità *da parte degli insegnanti* è indicato, sulla base del Piano educativo individualizzato:

   a) per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici [e quali siano];

   b) quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

2. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui al comma 1, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

È consentito, altresì, sia l'impiego di specifici mezzi tecnici (*i.e. strumenti compensativi*) in relazione alla tipologia di disabilità.

Quindi, riepilogando la valutazione è effettuata dai docenti;

1) sulla base del PEI (dove sono indicati punti di forza dell’allievo, ma anche punti di debolezza e, da ultimo, le condizioni di contesto che possono ostacolare o favorire lo sviluppo della persona e degli apprendimenti), sono indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri;

2) il principio guida della valutazione è «*il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali*».

Dal 1° ottobre 2024 è entrata in vigore la Legge n. 150/2024, che disciplina le nuove modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria. Ad essa hanno fatto seguito l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 e la Circolare Ministeriale n. 2867 del 23 gennaio 2025 nelle quali sono state fornite ulteriori indicazioni operative per l'applicazione della riforma.
La nuova normativa sostituisce i giudizi descrittivi con giudizi sintetici ("Ottimo", "Distinto", "Buono", "Discreto", "Sufficiente", "Non sufficiente"), riferiti a ciascuna disciplina. Questa scelta abroga la precedente modalità introdotta dal Decreto legge n. 22/2020, che prevedeva giudizi descrittivi articolati per livelli di apprendimento.
Il passaggio ai giudizi sintetici, accompagnati da una descrizione dei livelli raggiunti, mira a rendere la valutazione più comprensibile per famiglie e studenti, facilitando la comunicazione e la lettura del percorso formativo.
La riforma intende promuovere una valutazione formativa, che accompagni lo studente nel suo percorso di apprendimento, valorizzando i progressi e le competenze acquisite, ponendo grande attenzione anche agli alunni con disabilità o con DSA con l'obiettivo di ridurre l'ansia da prestazione e favorire un ambiente di apprendimento sereno e motivante. In quest'ottica, quindi, viene posto l'accento sul processo e non solo sul risultato, fornendo feedback utili per la crescita e la personalizzazione dei percorsi, in coerenza con le Indicazioni nazionali e i curricoli del nostro Istituto.
Per quanto esposto, la nostra Istituzione scolastica ha adeguato i criteri di valutazione già definiti nel proprio PTOF, creando, per ognuno dei nuovi giudizi sintetici relativi ad ogni disciplina, le relative descrizioni dei livelli di apprendimento, in maniera che esse fossero adeguate alle formule standard previste nell'allegato A alla circ. 154/2025.
Di queste variazioni sarà data adeguata informazione alle famiglie, soprattutto per quanto riguarda il significato dei nuovi giudizi e delle relative descrizioni, al fine di garantire trasparenza e partecipazione.

Criteri di valutazione degli alunni con disabilità
La valutazione degli alunni con disabilità alla scuola primaria si basa principalmente su quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) e mira a valutare il progresso dell'alunno in relazione alle sue potenzialità e al suo livello di partenza, piuttosto che a standard generali.
Criteri di valutazione:
Il PEI è il documento di riferimento per la valutazione, definendo obiettivi individualizzati e strategie didattiche specifiche per ogni alunno.

Progresso individuale:
La valutazione si concentra sul progresso dell'alunno in relazione alle sue capacità e al suo livello di partenza, tenendo conto delle sue esigenze specifiche.
Processi di apprendimento:
Si presta attenzione non solo ai risultati, ma anche ai processi di apprendimento e alla partecipazione dell'alunno alle attività.

Giudizi descrittivi:
La valutazione può essere espressa attraverso giudizi descrittivi che evidenziano le competenze acquisite e i progressi compiuti.

Contesto e situazione di partenza:
Si considera il contesto in cui l'alunno vive e le sue condizioni fisiche, psicologiche e ambientali.
Supporto e risorse:
Si valuta l'utilizzo di ausili e il supporto fornito dall'insegnante di sostegno e da altri specialisti.

Partecipazione e impegno:
Si considera l'impegno dell'alunno e la sua partecipazione alle attività, anche in situazioni nuove e difficili.
Autonomia:
Si valuta l'autonomia dell'alunno nel portare a termine le attività, anche con l'ausilio di risorse esterne.

Interazione sociale:
Si valuta la capacità dell'alunno di interagire positivamente con i compagni e gli adulti.

La valutazione degli alunni con disabilità alla scuola primaria è un processo individualizzato, basato sul PEI e mirante a valutare il progresso dell'alunno, i suoi processi di apprendimento, la sua autonomia e partecipazione alle attività, sempre nel rispetto delle sue esigenze specifiche e del suo contesto.
Si indicano i descrittori del voto stilati per le classi prime, seconde e terze per gli alunni con disabilità lieve che seguono la programmazione semplificata.
Per gli alunni con disabilità grave che seguono una programmazione differenziata, saranno stilati dal Consiglio di Classe adeguati descrittori

diversificati, partendo dagli obiettivi del singolo alunno e cercando, ove possibile, di rispettare le indicazioni dell'allegato A, su citato.

GIUDIZIO SINTETICO	**LINGUA ITALIANA classi prime e seconde Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture; leggere in modo corretto e scorrevole e comprendere semplici brani; scrivere frasi sotto dettatura in modo corretto**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività di ascolto e comprensione di messaggi verbali e brevi letture, di lettura corretta e scorrevole con comprensione di semplici brani e di scrittura sotto dettatura con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità tutte le attività richieste in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività di ascolto e comprensione di messaggi verbali e brevi letture, di lettura corretta e scorrevole con comprensione di semplici brani e di scrittura sotto dettatura con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità tutte le attività richieste. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività di ascolto e comprensione di messaggi verbali e brevi letture, di lettura corretta e scorrevole con comprensione di semplici brani e di scrittura sotto dettatura con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità tutte le attività richieste. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività di ascolto e comprensione di messaggi verbali e brevi letture, di lettura e comprensione di semplici brani e di scrittura sotto dettatura con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere le attività richieste non particolarmente complesse. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività di ascolto e comprensione di messaggi verbali e brevi letture, di lettura e comprensione di semplici brani e di scrittura sotto dettatura principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere le attività richieste, solo se già affrontate in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività di ascolto e comprensione di messaggi verbali e brevi letture, di lettura e comprensione di semplici brani e di scrittura sotto dettatura proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcune semplici attività. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

GIUDIZIO SINTETICO	**LINGUA ITALIANA classi terze, quarte e quinte**
OTTIMO	L'alunno ascolta e comprende con autonomia e consapevolezza messaggi verbali e brevi letture, esprimendosi in modo corretto. Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, comprendendo tutte le informazioni. Produce testi ricchi, personali, con linguaggio vario e originale, rispettando pienamente le convenzioni ortografiche e sintattiche; riconosce e analizza con sicurezza le principali parti morfologiche e individua i principali elementi sintattici.
DISTINTO	L'alunno ascolta e comprende con autonomia e consapevolezza messaggi verbali e brevi letture, esprimendosi in modo corretto. Legge in modo corretto e scorrevole, comprendendo tutte le informazioni. Produce testi personali e ricchi, utilizzando un linguaggio vario, rispettando le convenzioni ortografiche e sintattiche; riconosce e analizza le principali parti morfologiche e individua i principali elementi sintattici.
BUONO	L'alunno ascolta e comprende messaggi verbali e brevi letture con autonomia e consapevolezza, esprimendosi in modo corretto e adeguato. Legge in modo corretto e scorrevole, comprendendo le principali informazioni e operando semplici inferenze. Produce testi personali, usando un linguaggio adeguato e rispettando le principali convenzioni ortografiche e sintattiche; riconosce e analizza le principali parti morfologiche e individua i principali elementi sintattici.
DISCRETO	L'alunno ascolta e comprende messaggi verbali e brevi letture con parziale autonomia e consapevolezza, esprimendosi in modo corretto ma con lessico semplice. Legge in modo generalmente corretto, comprendendo le informazioni essenziali. Produce testi semplici, utilizzando un linguaggio essenziale e rispettando in modo parziale le convenzioni ortografiche e sintattiche; riconosce e analizza alcune parti morfologiche e individua alcuni elementi sintattici.
SUFFICIENTE	L'alunno ascolta e comprende messaggi verbali e brevi letture principalmente sotto la guida del docente, esprimendosi con lessico limitato e qualche incertezza. Legge in modo poco scorrevole, comprendendo solo le informazioni principali solo se guidato. Produce testi essenziali, con linguaggio semplice e con alcune incertezze nelle convenzioni ortografiche e sintattiche; riconosce e analizza solo alcune parti morfologiche e individua con difficoltà gli elementi sintattici.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a comprendere messaggi verbali e brevi letture, anche se guidato dal docente, esprimendosi in modo non adeguato. Legge con difficoltà, senza comprendere le informazioni principali e senza riuscire a operare inferenze. Produce testi molto semplici e poco personali, con numerose incertezze ortografiche e sintattiche; non riconosce né analizza le parti morfologiche né individua gli elementi sintattici.

GIUDIZIO SINTETICO	**MATEMATICA classi prime e seconde**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di conoscere e operare con i numeri naturali entro il 20, eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo, orientarsi nello spazio, riconoscere le figure geometriche, riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi, classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di conoscere e operare con i numeri naturali entro il 20, eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo, orientarsi nello spazio, riconoscere le figure geometriche, riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi, classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di conoscere e operare con i numeri naturali entro il 20, eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo, orientarsi nello spazio, riconoscere le figure geometriche, riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi, classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per conoscere e operare con i numeri naturali entro il 20, eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo, orientarsi nello spazio, riconoscere le figure geometriche, riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi, classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente, per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per conoscere e operare con i numeri naturali entro il 20, eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo, orientarsi nello spazio, riconoscere alcune figure geometriche, riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi, classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente.

GIUDIZIO SINTETICO	**MATEMATICA classi prime e seconde**
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per conoscere e operare con i numeri naturali entro il 20, eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo, orientarsi nello spazio, riconoscere le figure geometriche, riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi.

GIUDIZIO SINTETICO	**MATEMATICA classi terze, quarte e quinte**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di conoscere entità numeriche entro il 9999, applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale, classificare e operare con le figure geometriche, effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misure arbitrarie, costruire e leggere diversi tipi di grafici, risolvere situazioni problematiche, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di conoscere entità numeriche entro il 9999, applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale, classificare e operare con le figure geometriche, effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misure arbitrarie, costruire e leggere diversi tipi di grafici, risolvere situazioni problematiche, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di conoscere entità numeriche entro il 9999, applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale, classificare e operare con le figure geometriche, effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misure arbitrarie, costruire e leggere diversi tipi di grafici, risolvere situazioni problematiche anche in contesti più complessi, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per conoscere entità numeriche entro il 9999, applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale, classificare e operare con alcune figure geometriche, effettuare semplici misurazioni e stabilire alcune relazioni tra unità di misure arbitrarie, costruire e leggere semplici grafici, risolvere situazioni problematiche non particolarmente complesse.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per conoscere entità numeriche entro il 9999, applicare semplici algoritmi di calcolo scritto e orale, classificare e operare con alcune figure geometriche, effettuare semplici misurazioni, costruire e leggere grafici semplici, risolvere semplici situazioni problematiche, solo se già affrontate in precedenza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per conoscere entità numeriche entro il 9999, applicare semplici algoritmi di calcolo, classificare e operare con alcune figure geometriche, effettuare semplici misurazioni, costruire o leggere grafici, risolvere semplici situazioni problematiche.

GIUDIZIO SINTETICO	**LINGUA INGLESE classi prime e seconde**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di ascoltare e comprendere messaggi e testi di tipo differente; espone argomenti di studio ed esperienze personali in modo chiaro. Legge e comprende testi di vario tipo individuandone tutte le informazioni principali. Scrive e rielabora testi di vario tipo in modo coerente, corretto nell'ortografia e personale. Individua e sintetizza con sicurezza le informazioni principali nei testi scritti. Riconosce e applica con sicurezza le regole ortografiche.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di ascoltare e comprendere messaggi e testi di tipo differente; espone argomenti di studio ed esperienze personali in modo chiaro. Legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali. Scrive e rielabora testi di vario tipo in modo corretto. Riconosce e applica correttamente le regole ortografiche.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. È in grado di ascoltare e comprendere messaggi e testi di tipo differente; espone argomenti di studio ed esperienze personali in modo chiaro. Legge e comprende testi di vario tipo individuandone le principali informazioni. Scrive e rielabora testi di vario tipo in modo coerente. Individua e sintetizza le principali informazioni nei testi scritti. Riconosce e applica le principali regole ortografiche.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di ascoltare e comprendere messaggi e testi di tipo differente; espone argomenti di studio ed esperienze personali in modo semplice. Legge e comprende testi di vario tipo individuando alcune informazioni principali. Scrive e rielabora testi di vario tipo con qualche incertezza ortografica. Individua e sintetizza alcune informazioni nei testi scritti. Riconosce e applica in modo parziale le regole ortografiche.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di ascoltare e comprendere messaggi e testi di tipo differente con qualche incertezza; espone argomenti di studio ed esperienze personali in modo essenziale. Legge e comprende testi di vario tipo individuando solo alcune informazioni principali. Scrive e rielabora testi di vario tipo in modo semplice e con alcune incoerenze ortografiche. Individua e sintetizza solo alcune informazioni nei testi scritti.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per ascoltare e comprendere messaggi e testi, esporre argomenti o esperienze, leggere e comprendere testi, scrivere e rielaborare testi. Non individua né sintetizza le informazioni principali nei testi scritti. Non riconosce né applica le regole ortografiche. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

GIUDIZIO SINTETICO	**LINGUA INGLESE classi terze, quarte e quinte**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di ascoltare e comprendere dialoghi e storie, produrre e scrivere messaggi, leggere brevi testi in modo originale e personale, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di ascoltare e comprendere dialoghi e storie, produrre e scrivere messaggi, leggere brevi testi. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di ascoltare e comprendere dialoghi e storie, produrre e scrivere messaggi, leggere brevi testi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di ascoltare e comprendere alcuni dialoghi e storie, produrre e scrivere semplici messaggi, leggere brevi testi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per ascoltare e comprendere semplici dialoghi e storie, produrre e scrivere semplici messaggi, leggere brevi testi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per ascoltare e comprendere semplici dialoghi e storie, produrre e scrivere semplici messaggi, leggere brevi testi. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

GIUDIZIO SINTETICO	**SCIENZE classi prime e seconde**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi, realizzare semplici esperimenti, riconoscere le caratteristiche degli oggetti inanimati e degli esseri viventi, mostrare consapevolezza del proprio corpo e interesse per la salute, avere cura dell'ambiente scolastico e rispettare l'ambiente sociale e naturale, utilizzando conoscenze, abilità e competenze in modo originale e personale.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi, realizzare semplici esperimenti, riconoscere le caratteristiche degli oggetti inanimati e degli esseri viventi, mostrare consapevolezza del proprio corpo e interesse per la salute, avere cura dell'ambiente scolastico e rispettare l'ambiente sociale e naturale, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti anche difficili.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi, realizzare semplici esperimenti, riconoscere le caratteristiche degli oggetti inanimati e degli esseri viventi, mostrare consapevolezza del proprio corpo e interesse per la salute, avere cura dell'ambiente scolastico e rispettare l'ambiente sociale e naturale, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi, realizzare semplici esperimenti, riconoscere alcune caratteristiche degli oggetti inanimati e degli esseri viventi, mostrare attenzione al proprio corpo e all'ambiente, svolgendo compiti non particolarmente complessi.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per osservare, descrivere e classificare semplici elementi della realtà, realizzare semplici esperimenti, riconoscere alcune caratteristiche degli oggetti e degli esseri viventi, mostrare attenzione al proprio corpo e all'ambiente solo se già affrontati in precedenza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per osservare, descrivere e classificare elementi della realtà, riconoscere caratteristiche di oggetti e viventi, mostrare attenzione al proprio corpo e all'ambiente.

GIUDIZIO SINTETICO	**SCIENZE classi terze, quarte e quinte**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di individuare la struttura di oggetti, analizzarne qualità, proprietà e funzioni; esplorare i fenomeni quotidiani, osservare, descrivere i fatti, formulare domande e realizzare semplici esperimenti; individuare nei fenomeni somiglianze e differenze; esporre ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato; esplorare, osservare e descrivere fenomeni naturali e artificiali con un approccio scientifico; riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali; mostrare interesse per la propria salute e curare l'ambiente scolastico, rispettando il valore dell'ambiente sociale e naturale.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di individuare la struttura di oggetti, analizzarne qualità, proprietà e funzioni; esplorare i fenomeni quotidiani, osservare, descrivere i fatti, formulare domande e realizzare semplici esperimenti; individuare nei fenomeni somiglianze e differenze; esporre ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato; esplorare, osservare e descrivere fenomeni naturali e artificiali con un approccio scientifico; riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali; mostrare interesse per la propria salute e curare l'ambiente scolastico, rispettando il valore dell'ambiente sociale e naturale.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di individuare la struttura di oggetti, analizzarne qualità, proprietà e funzioni; esplorare i fenomeni quotidiani, osservare, descrivere i fatti, formulare domande e realizzare semplici esperimenti; individuare nei fenomeni somiglianze e differenze; esporre ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato; esplorare, osservare e descrivere fenomeni naturali e artificiali con un approccio scientifico; riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali; mostrare interesse per la propria salute e curare l'ambiente scolastico, rispettando il valore dell'ambiente sociale e naturale.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per individuare la struttura di oggetti, analizzarne alcune qualità, proprietà e funzioni; esplorare semplici fenomeni quotidiani, osservare e descrivere fatti, formulare domande e realizzare semplici esperimenti; individuare alcune somiglianze e differenze nei fenomeni; esporre ciò che ha sperimentato con un linguaggio semplice; esplorare, osservare e descrivere fenomeni naturali e artificiali in modo essenziale; riconoscere alcune caratteristiche di organismi animali e vegetali; mostrare attenzione alla salute e all'ambiente.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per individuare la struttura di oggetti, analizzarne alcune qualità e funzioni; osservare e descrivere semplici fatti; individuare alcune somiglianze e differenze nei fenomeni; esporre ciò che ha sperimentato con un lessico limitato; esplorare e descrivere fenomeni naturali e

GIUDIZIO SINTETICO	**SCIENZE classi terze, quarte e quinte**
	artificiali solo se già affrontati in precedenza; riconoscere alcune caratteristiche di organismi animali e vegetali; mostrare attenzione alla salute e all'ambiente solo se guidato.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per individuare la struttura di oggetti, analizzarne qualità e funzioni, osservare e descrivere fatti, individuare somiglianze e differenze nei fenomeni, esporre ciò che ha sperimentato, esplorare e descrivere fenomeni naturali e artificiali, riconoscere caratteristiche di organismi animali e vegetali, mostrare attenzione alla salute e all'ambiente.

GIUDIZIO SINTETICO	**STORIA classi prime e seconde**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di ordinare fatti ed eventi e collocarli nel tempo utilizzando correttamente i concetti temporali "adesso – prima – dopo", riconoscendo la successione temporale di azioni, eventi accaduti e storie ascoltate. Ricostruisce avvenimenti personali e familiari in modo cronologicamente ordinato, utilizzando un linguaggio preciso e personale.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di ordinare fatti ed eventi e collocarli nel tempo utilizzando i concetti temporali "adesso – prima – dopo", riconoscendo la successione temporale di azioni, eventi accaduti e storie ascoltate. Ricostruisce avvenimenti personali e familiari in modo cronologicamente ordinato.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di ordinare fatti ed eventi e collocarli nel tempo utilizzando i concetti temporali "adesso – prima – dopo", riconoscendo la successione temporale di azioni, eventi accaduti e storie ascoltate. Ricostruisce avvenimenti personali e familiari in modo cronologicamente ordinato, collegando le principali informazioni.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di ordinare alcuni fatti ed eventi e collocarli nel tempo utilizzando in modo essenziale i concetti temporali "adesso – prima – dopo", riconoscendo la successione temporale di alcune azioni, eventi accaduti e storie ascoltate. Ricostruisce avvenimenti personali e familiari in modo semplice.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di ordinare pochi fatti ed eventi e collocarli nel tempo solo se già affrontati in precedenza, utilizzando in modo elementare i concetti temporali "adesso – prima – dopo". Riconosce la successione temporale di alcune azioni, eventi accaduti e storie ascoltate. Ricostruisce avvenimenti personali e familiari con lessico limitato e qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Ordina fatti ed eventi e li colloca nel tempo solo saltuariamente, applicando in modo incerto i concetti temporali "adesso – prima – dopo" e riconoscendo raramente la successione temporale di azioni, eventi accaduti e storie ascoltate. Ricostruisce avvenimenti personali e familiari con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

GIUDIZIO SINTETICO	**STORIA classi terze, quarte e quinte**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Organizza le informazioni per individuare relazioni cronologiche tra fatti vissuti e semplici eventi storici in modo originale e personale. Riconosce con sicurezza la differenza tra mito e racconto storico e organizza le conoscenze acquisite in schemi temporali articolati. Conosce e organizza i contenuti, esponendoli con precisione, particolare proprietà lessicale e capacità critica. Individua e utilizza con sicurezza le diverse tipologie di fonti storiche.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Organizza le informazioni per individuare relazioni cronologiche tra fatti vissuti e semplici eventi storici. Riconosce la differenza tra mito e racconto storico e organizza le conoscenze acquisite in schemi temporali. Conosce e organizza i contenuti, esponendoli con precisione e proprietà lessicale. Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche con sicurezza.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Organizza le informazioni per individuare relazioni cronologiche tra fatti vissuti e semplici eventi storici. Riconosce la differenza tra mito e racconto storico e organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Conosce e organizza i contenuti, esponendoli in modo chiaro e con lessico adeguato. Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo appropriato.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Organizza alcune informazioni per individuare relazioni cronologiche tra fatti vissuti e semplici eventi storici. Riconosce in modo essenziale la differenza tra mito e racconto storico e organizza le conoscenze acquisite in schemi temporali essenziali. Conosce e organizza i contenuti, esponendoli in modo semplice e con lessico essenziale. Individua e utilizza alcune tipologie di fonti storiche in modo guidato.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Organizza poche informazioni per individuare relazioni cronologiche tra fatti vissuti e semplici eventi storici. Riconosce solo in parte la differenza tra mito e racconto storico e organizza le conoscenze acquisite in schemi temporali molto semplici. Conosce e organizza i contenuti in modo essenziale, esponendoli con lessico limitato e qualche incertezza. Individua e utilizza solo alcune tipologie di fonti storiche se già affrontate insieme al docente.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Non riesce a organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche tra fatti vissuti e semplici eventi storici. Non riconosce la differenza tra mito e racconto storico e non organizza le conoscenze acquisite in schemi temporali. Conosce solo in parte o in modo frammentario i contenuti e non li espone in modo adeguato. Non individua né utilizza le tipologie di fonti storiche.

GIUDIZIO SINTETICO	**GEOGRAFIA classi prime e seconde**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare gli indicatori spaziali, compiere percorsi seguendo indicazioni date e individuare con originalità e precisione gli elementi che caratterizzano i paesaggi vissuti. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza gli indicatori spaziali, compie percorsi seguendo indicazioni date e individua gli elementi che caratterizzano i paesaggi vissuti, esprimendosi con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza gli indicatori spaziali, compie percorsi seguendo indicazioni date e individua gli elementi principali che caratterizzano i paesaggi vissuti. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza alcuni indicatori spaziali, compie percorsi semplici seguendo indicazioni date e individua alcuni elementi che caratterizzano i paesaggi vissuti. Si esprime correttamente, con un lessico semplice.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Utilizza solo alcuni indicatori spaziali, compie percorsi semplici se già affrontati in precedenza e individua solo alcuni elementi dei paesaggi vissuti. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per utilizzare indicatori spaziali, compiere percorsi o individuare elementi dei paesaggi vissuti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

GIUDIZIO SINTETICO	**GEOGRAFIA classi terze, quarte e quinte**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di leggere ed interpretare dati e carte geografiche e di conoscere e organizzare i contenuti relativi al paesaggio e al sistema territoriale, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di leggere ed interpretare dati e carte geografiche e di conoscere e organizzare i contenuti relativi al paesaggio e al sistema territoriale utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di leggere ed interpretare dati e carte geografiche e di conoscere e organizzare i contenuti relativi al paesaggio e al sistema territoriale utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di leggere ed interpretare alcuni dati e carte geografiche e di conoscere e organizzare alcuni contenuti relativi al paesaggio e al sistema territoriale utilizzando alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di leggere ed interpretare semplici dati e carte geografiche, conoscere e organizzare solo alcuni contenuti relativi al paesaggio e al sistema territoriale, applicando alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per leggere ed interpretare dati e carte geografiche, conoscere e organizzare i contenuti relativi al paesaggio e al sistema territoriale. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

GIUDIZIO SINTETICO	**ARTE E IMMAGINE classi prime e seconde**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Utilizza colori, tecniche e materiali in modo originale, producendo lavori accurati e precisi, mostrando particolare cura e creatività nelle proprie realizzazioni.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Utilizza colori, tecniche e materiali in modo personale e appropriato, producendo lavori accurati e precisi, mostrando cura nelle proprie realizzazioni.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza colori, tecniche e materiali in modo adeguato, producendo lavori accurati e precisi, mostrando attenzione nelle proprie realizzazioni.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza alcuni colori, tecniche e materiali in modo semplice, producendo lavori essenziali, mostrando attenzione solo ad alcuni dettagli.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Utilizza colori, tecniche e materiali in modo elementare, producendo lavori semplici e mostrando attenzione solo se guidato.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Utilizza colori, tecniche e materiali solo saltuariamente, producendo lavori poco accurati o non precisi.

GIUDIZIO SINTETICO	**ARTE E IMMAGINE classi terze, quarte e quinte**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare colori e materiali in modo originale, produrre lavori accurati ed espressivi, descrivere e analizzare immagini utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti anche difficili, in modo personale
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Utilizza colori e materiali in modo appropriato e personale, produce lavori accurati ed espressivi, descrive e analizza immagini utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti anche difficili.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza colori e materiali in modo adeguato, produce lavori accurati ed espressivi, descrive e analizza immagini utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza alcuni colori e materiali in modo semplice, produce lavori essenziali e descrive o analizza immagini utilizzando alcune conoscenze e abilità per svolgere compiti non particolarmente complessi.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Utilizza colori e materiali in modo elementare, produce lavori semplici e descrive o analizza immagini solo se già affrontati in precedenza, applicando alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Utilizza colori e materiali solo saltuariamente, produce lavori poco accurati o non espressivi, descrive o analizza immagini solo raramente, applicando solo saltuariamente conoscenze e abilità.

GIUDIZIO SINTETICO	**MUSICA classi prime e seconde**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori e riconoscere ambienti sonori. Riconosce alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati quali altezza, intensità e durata. Utilizza il corpo, la voce e gli oggetti sonori in maniera corretta per accompagnare o riprodurre eventi sonori, dimostrando particolare proprietà di linguaggio.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Percepisce stimoli sonori diversi, discrimina suoni e rumori e riconosce ambienti sonori. Riconosce alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati quali altezza, intensità e durata. Utilizza il corpo, la voce e gli oggetti sonori in maniera corretta per accompagnare o riprodurre eventi sonori. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Percepisce stimoli sonori diversi, discrimina suoni e rumori e riconosce ambienti sonori. Riconosce alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati quali altezza, intensità e durata. Utilizza il corpo, la voce e gli oggetti sonori in maniera corretta per accompagnare o riprodurre eventi sonori.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Percepisce alcuni stimoli sonori, discrimina suoni e rumori e riconosce ambienti sonori in modo essenziale. Riconosce alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati. Utilizza il corpo, la voce e gli oggetti sonori in modo semplice per accompagnare o riprodurre eventi sonori.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Percepisce stimoli sonori semplici, discrimina suoni e rumori e riconosce ambienti sonori solo se già affrontati in precedenza. Riconosce alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati con difficoltà. Utilizza il corpo, la voce e gli oggetti sonori per accompagnare o riprodurre eventi sonori con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Percepisce stimoli sonori con difficoltà, non discrimina suoni e rumori né riconosce ambienti sonori. Non riconosce elementi costitutivi dei brani ascoltati. Non utilizza correttamente il corpo, la voce e gli oggetti sonori per accompagnare o riprodurre eventi sonori.

GIUDIZIO SINTETICO	**MUSICA classi terze, quarte e quinte**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Comprende i codici e le funzioni del linguaggio musicale, utilizza la voce, oggetti sonori e strumenti musicali in modo originale e personale, riproduce combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti anche difficili.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Comprende i codici e le funzioni del linguaggio musicale, utilizza la voce, oggetti sonori e strumenti musicali in modo appropriato, riproduce combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti anche difficili.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Comprende i codici e le funzioni del linguaggio musicale, utilizza la voce, oggetti sonori e strumenti musicali, riproduce combinazioni timbriche o ritmiche, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Comprende alcuni codici e funzioni del linguaggio musicale, utilizza la voce, oggetti sonori e strumenti musicali in modo semplice, riproduce combinazioni timbriche o ritmiche essenziali, utilizzando alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti non particolarmente complessi.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Comprende solo alcuni codici e funzioni del linguaggio musicale, utilizza la voce, oggetti sonori e strumenti musicali in modo elementare, riproduce semplici combinazioni timbriche o ritmiche solo se già affrontate in precedenza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Comprende solo saltuariamente i codici e le funzioni del linguaggio musicale, utilizza la voce, oggetti sonori e strumenti musicali solo se guidato, riproduce combinazioni timbriche o ritmiche con difficoltà.

GIUDIZIO SINTETICO	**TECNOLOGIA classi prime e seconde**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività di esplorazione e descrizione di oggetti e materiali del mondo circostante, e la realizzazione di semplici oggetti seguendo istruzioni date, con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti in modo originale e personale.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività di esplorazione e descrizione di oggetti e materiali del mondo circostante, e la realizzazione di semplici oggetti seguendo istruzioni date, con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti anche difficili.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività di esplorazione e descrizione di oggetti e materiali del mondo circostante, e la realizzazione di semplici oggetti seguendo istruzioni date, con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività di esplorazione e descrizione di oggetti e materiali del mondo circostante, e la realizzazione di semplici oggetti seguendo istruzioni date, con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti non particolarmente complessi.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività di esplorazione e descrizione di oggetti e materiali del mondo circostante, e la realizzazione di semplici oggetti seguendo istruzioni date, principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti solo se già affrontati in precedenza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per esplorare e descrivere oggetti e materiali o realizzare semplici oggetti seguendo istruzioni.

GIUDIZIO SINTETICO	**TECNOLOGIA classi terze, quarte e quinte**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale; comprende i principi della programmazione, identifica i problemi e li risolve, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale; comprende i principi della programmazione, identifica i problemi e li risolve, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale; comprende i principi della programmazione, identifica i problemi e li risolve, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per osservare, rappresentare e descrivere alcuni elementi del mondo artificiale; comprende alcuni principi della programmazione, identifica e risolve problemi non particolarmente complessi.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per osservare, rappresentare e descrivere semplici elementi del mondo artificiale; comprende solo alcuni principi della programmazione, identifica e risolve semplici problemi solo se già affrontati in precedenza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale, comprendere principi della programmazione, identificare e risolvere semplici problemi.

GIUDIZIO SINTETICO	**EDUCAZIONE CIVICA classi prime e seconde**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività di educazione civica con autonomia e consapevolezza. È in grado di attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti, comprendendo lo scopo e la necessità delle norme per vivere in tranquillità e sicurezza, e riconosce di far parte di una comunità. Scopre e descrive con originalità i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti della vita quotidiana, rispettando le forme di vita animale e vegetale. Adotta un corretto stile alimentare e applica con continuità le norme per la cura e l'igiene personale, utilizzando conoscenze, abilità e competenze in modo originale e personale
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività di educazione civica con autonomia e consapevolezza. È in grado di attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti, comprendendo lo scopo e la necessità delle norme per vivere in tranquillità e sicurezza, e riconosce di far parte di una comunità. Scopre e descrive i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti della vita quotidiana, rispettando le forme di vita animale e vegetale. Adotta un corretto stile alimentare e applica le norme per la cura e l'igiene personale, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti anche difficili.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività di educazione civica con autonomia e consapevolezza. È in grado di attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti, comprendendo la necessità delle norme per vivere in tranquillità e sicurezza, e riconosce di far parte di una comunità. Scopre e descrive i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti della vita quotidiana, rispettando le forme di vita animale e vegetale. Adotta un corretto stile alimentare e applica le norme per la cura e l'igiene personale, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività di educazione civica con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti, comprendendo in modo essenziale la necessità delle norme per vivere in tranquillità e sicurezza, e riconosce di far parte di una comunità. Scopre e descrive alcuni luoghi naturali del proprio paese e alcuni ambienti della vita quotidiana, rispettando le forme di vita animale e vegetale. Adotta uno stile alimentare corretto e applica le norme per la cura e l'igiene personale solo se guidato.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività di educazione civica principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti solo se già affrontate in precedenza, comprende la necessità delle norme per vivere in tranquillità e sicurezza con qualche incertezza, e riconosce di far parte di una comunità solo se guidato. Scopre e descrive solo alcuni luoghi naturali e ambienti della vita quotidiana, rispettando le forme di vita animale e vegetale solo se sollecitato. Adotta uno stile alimentare corretto e applica le norme per la cura e l'igiene personale solo se già affrontati.

NON SUFFICIENTE	L’alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività di educazione civica proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per attivare modalità relazionali positive, comprendere la necessità delle norme, riconoscere di far parte di una comunità, scoprire e descrivere luoghi naturali e ambienti della vita quotidiana, rispettare le forme di vita animale e vegetale, adottare uno stile alimentare corretto e applicare le norme per la cura e l’igiene personale.

GIUDIZIO SINTETICO	**EDUCAZIONE CIVICA classi terze, quarte e quinte**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di prendere coscienza delle proprie caratteristiche, comunicare bisogni o negoziare conflitti rispettando gli altri e le regole, adottare comportamenti di tutela del territorio e atteggiamenti consapevoli per la salute, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di prendere coscienza delle proprie caratteristiche, comunicare bisogni o negoziare conflitti rispettando gli altri e le regole, adottare comportamenti di tutela del territorio e atteggiamenti consapevoli per la salute, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti anche difficili.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di prendere coscienza delle proprie caratteristiche, comunicare bisogni o negoziare conflitti rispettando gli altri e le regole, adottare comportamenti di tutela del territorio e atteggiamenti consapevoli per la salute, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per prendere coscienza delle proprie caratteristiche, comunicare bisogni o negoziare conflitti rispettando gli altri e le regole, adottare semplici comportamenti di tutela del territorio e atteggiamenti consapevoli per la salute, svolgendo compiti non particolarmente complessi.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per prendere coscienza delle proprie caratteristiche, comunicare bisogni o negoziare conflitti con attenzione agli altri e alle regole, adottare semplici comportamenti di tutela del territorio e atteggiamenti per la salute solo se già affrontati in precedenza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per prendere coscienza delle proprie caratteristiche, comunicare bisogni o negoziare conflitti, adottare comportamenti di tutela del territorio e atteggiamenti per la salute.

GIUDIZIO SINTETICO	**RELIGIONE CATTOLICA classi prime e seconde**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di scoprire che per la religione cattolica Dio è Creatore e Padre e di conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, utilizzando conoscenze, abilità e competenze in modo originale e personale.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di scoprire che per la religione cattolica Dio è Creatore e Padre e di conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti anche difficili.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di scoprire che per la religione cattolica Dio è Creatore e Padre e di conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per scoprire che per la religione cattolica Dio è Creatore e Padre e per conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, svolgendo compiti non particolarmente complessi.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per scoprire che per la religione cattolica Dio è Creatore e Padre e per conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, solo se già affrontati in precedenza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per scoprire che per la religione cattolica Dio è Creatore e Padre e per conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto.

GIUDIZIO SINTETICO	**RELIGIONE CATTOLICA classi terze, quarte e quinte**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di conoscere le tappe fondamentali della storia degli Ebrei popolo eletto e alcune caratteristiche delle religioni delle civiltà antiche, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di conoscere le tappe fondamentali della storia degli Ebrei popolo eletto e alcune caratteristiche delle religioni delle civiltà antiche, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti anche difficili.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di conoscere le tappe fondamentali della storia degli Ebrei popolo eletto e alcune caratteristiche delle religioni delle civiltà antiche, utilizzando conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per conoscere le tappe fondamentali della storia degli Ebrei popolo eletto e alcune caratteristiche delle religioni delle civiltà antiche, svolgendo compiti non particolarmente complessi.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per conoscere le tappe fondamentali della storia degli Ebrei popolo eletto e alcune caratteristiche delle religioni delle civiltà antiche solo se già affrontate in precedenza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per conoscere le tappe fondamentali della storia degli Ebrei popolo eletto e alcune caratteristiche delle religioni delle civiltà antiche.

GIUDIZIO SINTETICO	**EDUCAZIONE MOTORIA classi prime e seconde**
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni nuove e complesse. Utilizza con sicurezza e originalità gli schemi motori di base, coordina i movimenti in relazione a sé, agli oggetti e agli altri, assume posture e ruoli diversi e rispetta sempre le regole e gli spazi.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse. Utilizza con sicurezza gli schemi motori di base, coordina i movimenti in relazione a sé, agli oggetti e agli altri, assume posture e ruoli diversi e rispetta le regole e gli spazi.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza in modo adeguato gli schemi motori di base, coordina i movimenti in relazione a sé, agli oggetti e agli altri, assume posture e ruoli diversi e rispetta le regole e gli spazi.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza alcuni schemi motori di base, coordina i movimenti in relazione a sé, agli oggetti e agli altri con qualche incertezza, assume posture e ruoli semplici e rispetta le regole e gli spazi se guidato.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente con la guida e il supporto del docente. Utilizza semplici schemi motori di base, coordina i movimenti in relazione a sé, agli oggetti e agli altri in modo essenziale, assume posture e ruoli semplici e rispetta le regole e gli spazi solo se sollecitato.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato. Utilizza solo saltuariamente semplici schemi motori di base, fatica a coordinare i movimenti e a rispettare le regole e gli spazi.

GIUDIZIO SINTETICO	EDUCAZIONE MOTORIA classi terze, quarte e quinte
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, adattando gli schemi motori ai diversi contesti anche complessi. Utilizza il linguaggio corporeo per esprimere stati d'animo e interpretare ruoli con originalità. Applica con sicurezza gli elementi tecnici delle discipline sportive, collabora e rispetta sempre le regole.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, adattando gli schemi motori ai diversi contesti. Utilizza il linguaggio corporeo per esprimere stati d'animo e interpretare ruoli. Applica gli elementi tecnici delle discipline sportive, collabora e rispetta le regole.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Adatta gli schemi motori ai diversi contesti, utilizza il linguaggio corporeo per esprimere stati d'animo e interpretare ruoli. Applica gli elementi tecnici delle discipline sportive, collabora e rispetta le regole.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Adatta gli schemi motori ai diversi contesti con qualche incertezza. Utilizza il linguaggio corporeo in modo essenziale. Applica alcuni elementi tecnici delle discipline sportive, collabora se guidato e rispetta le regole se sollecitato.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con la guida e il supporto del docente. Adatta gli schemi motori ai diversi contesti solo se già affrontati. Utilizza il linguaggio corporeo in modo semplice. Applica solo alcuni elementi tecnici delle discipline sportive, collabora se sollecitato e rispetta le regole in modo parziale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato. Non adatta gli schemi motori ai diversi contesti, utilizza il linguaggio corporeo con difficoltà. Non applica gli elementi tecnici delle discipline sportive, non collabora e non rispetta le regole.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA PER AREE NELLA SCUOLA PRIMARIA

- **AREA LINGUISTICA: Comprende le competenze legate alla comunicazione, alla comprensione e alla produzione orale e scritta.**
- **AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA: Include abilità logico-matematiche, problem solving e conoscenze scientifiche: Include abilità logico-matematiche, problem solving e conoscenze scientifiche.**
- **AREA ANTROPOLOGICA: Riguarda lo sviluppo personale, sociale e culturale dell'alunno, includendo aspetti relazionali e di autonomia.**

GIUDIZIO SINTETICO	
OTTIMO Completo,sicuro e costante raggiungimento degli obiettivi mediante didattica personalizzata	L'alunno partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di classe. Coglie le informazioni principali con supporto. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.
DISTINTO Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi mediante didattica Personalizzata	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività di classe. Coglie le informazioni principali con supporto. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.
BUONO Gli obiettivi sono stati raggiunti mediante Didattica personalizzata	L'alunno si sforza di partecipare alle attività di classe, ma predilige il lavoro individualizzato. Comprende solo parole-chiave con aiuto. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.
DISCRETO	L'alunno partecipa alle attivita' di classe, ma va spesso sollecitato. Utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia.

Gli obiettivi sono stati raggiunti anche se con qualche incertezza mediante didattica personalizzata	Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situ dell'adulto.
SUFFICIENTE Sono stati raggiunti solo alcuni obiettivi in modo parziale mediante didattica personalizzata	Partecipa in modo non sempre pertinente alle attivita' della classe. Utilizza la stru dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato.
NON SUFFICIENTE Mancato raggiungimento degli obiettivi anche mediante didattica personalizzata	Non partecipa alle attività di classe ed assume un atteggiamento ostile ed opposit difficoltà', anche se guidato. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem solving, anche se supportato

Nella griglia saranno riportati gli obiettivi specifici contenuti nel PEI: obiettivi corrispondenti ai nuclei fondanti della disciplina per gli alunni che seguono la programmazione di classe semplificata, obiettivi individualizzati, per alunni che seguono una programmazione personalizzata. In ogni caso, si procederà ad una valutazione complessiva che tenga conto dei progressi nel processo di apprendimento di obiettivi disciplinari, ma soprattutto di obiettivi nelle diverse dimensioni prestando particolare attenzione allo sforzo compiuto dall'alunno e al livello di crescita che ha registrato rispetto alle sue personali capacità e potenzialità.

GRIGLIA PER LA RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Anno scolastico ……..
Scuola ……. plesso…… Classe/Sez
DATA/BIMESTRE
ALUNNO ……..

Obiettivi specifici contenuti nel PEI					
		HA ANCORA BISOGNO DELL'AIUTO DELL'INSEGNANTE	***IN AUTONOMIA PARZIALE O CON AIUTO VERBALE /VISIVO***	***IN AUTONOMIA IN CONTESTI NOTI***	***IN PIENA AUTONOMIA IN CONTESTI DIVERSI***

CRONOPROGRAMMA PER L'A.S. 2024-2025

	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Adattamento PI in relazione alle effettive risorse presenti (a cura del GLI)										
Assegnazione delle risorse specifiche da parte del Dirigente Scolastico										
Consigli di Classe per la rilevazione di alunni con BES e la redazione dei PDP.										
Approvazione PEI definitivo entro il 30 ottobre.										
Monitoraggio e verifica intermedia PEI, PDP, PEP in sede di GLO convocato dal CdC per ciascun alunno										
Incontri periodici del GLI per confronto/focus sui casi, monitoraggio										
Verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto (a cura del GLI)										
Monitoraggio e verifica finale PEI/PDP/ PEP in sede di GLO convocato per ciascun alunno										
Stesura e condivisione PDF per alunni delle classi in uscita scuola Primaria e Secondaria di I grado in sede dei GLO di verifica finale										
Redazione proposta del PAI (a cura del GLI)										
Delibera del PAI in Collegio Docenti										
Presentazione del PEI provvisorio										

Per la valutazione degli alunni con BES si rimanda all'apposito documento allegato al PTOF.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2024.